

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 2038**

## **DISEGNO DI LEGGE**

**d’iniziativa del senatore CAVALLARO**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 FEBBRAIO 2003**

—————

Misure di sostegno al sistema agro-industriale tessile mediante  
finanziamento del consorzio «Ariane» per la produzione di  
fibre tessili naturali

—————

ONOREVOLI SENATORI. - Il 25 giugno 2002 è stato costituito il Consorzio *Arienne* su iniziativa dell'Università di Camerino, che annovera quali *partner* nazionali, l'Ente nazionale per l'energia alternativa (ENEA), il Parco nazionale dei monti Sibillini, la Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA) delle Marche e diverse aziende manifatturiere delle Marche, dell'Umbria e della Toscana e quali *partners* internazionali, l'università di Jilin (Cina), l'università cattolica di Cordoba (Argentina), l'università di El Alto (La Paz, Bolivia), l'università di Gottingen (Germania), lo Swarthmore College (Philadelphia, Usa), l'Unidad ejecutoria del proyecto camelidos (UNEPCA), Bolivia ed il Centro de promoción y desarrollo (DESCO), Perù. Questo consorzio ha lo scopo di avviare progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle fibre tessili naturali e di supportare le piccole e medie imprese (PMI) che operano nel settore agricolo, agro-industriale e tessile, utilizzando lo strumento dell'innovazione di processo-prodotto, finalizzata alla sostenibilità ed alla competitività nazionale ed internazionale dei rispettivi sistemi produttivi.

Dunque la strategia d'intervento del consorzio *Arienne* è il trasferimento di nuove

tecnologie al mondo produttivo tessile e la collaborazione con operatori dell'intera filiera, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, ed ha lo scopo di predisporre protocolli di ricerca, interventi pilota e dimostrativi.

La strategia nazionale serve per il raggiungimento degli obiettivi programmatici indirizzati al servizio del «sistema Paese», allo sviluppo di nuove tecnologie per la competitività e all'assistenza delle PMI, mentre l'approccio internazionale ha lo scopo di concorrere a costruire un diverso posizionamento del Paese nel contesto internazionale puntando al superamento della carenza di strategia ed organizzazione del sistema scientifico nazionale.

La fase di avvio è senz'altro quella più difficile poichè impone di avviare tutta una serie di progetti che richiedono uno sforzo finanziario non indifferente, prima di poter vedere un ritorno economico per l'attività del consorzio. È per tale motivo che si propone di conferire un contributo a fondo perduto per i primi tre anni del consorzio pari a 200.000 euro sia per il primo che per il secondo anno e di 100.000 euro per il terzo anno.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

*(Contributo all'Università di Camerino)*

1. Al fine di avviare progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle fibre tessili naturali e di supportare le piccole e medie imprese (PMI) che operano nel settore agricolo, agro-industriale e tessile, utilizzando lo strumento dell'innovazione di processo-prodotto, finalizzata alla sostenibilità ed alla competitività nazionale ed internazionale dei rispettivi sistemi produttivi, è riconosciuto al consorzio *Ariane* promosso dall'Università di Camerino un contributo a fondo perduto pari a 380.000 euro per gli anni 2003, 2004 e 2005.

2. Il contributo è erogato all'università di Camerino che lo trasferisce al consorzio *Ariane*, previa valutazione dell'effettivo svolgimento delle attività programmate del consorzio, come risultante dalla rendicontazione a consuntivo.

3. Le eventuali somme non trasferite per riscontrata carenza del consorzio rimangono assegnate all'università di Camerino che le destina al potenziamento delle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo.

## Art. 2.

*(Copertura finanziaria)*

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, pari a 380.000 euro per gli anni 2003, 2004 e 2005, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale», dello stato di previsione del Mini-

stero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.